

RASSEGNA STAMPA

FEDAGRICOLTURA SI ORGANIZZA IN SICILIA

3 APRILE 2023



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Fedagricoltura			
20	Il Quotidiano di Sicilia	04/04/2023	<i>Cifa, Fedagricoltura risponde alle sfide del mondo dell'agricoltura in Sicilia</i>	2
	Liberoquotidiano.it	03/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per le nuove sfide dell'agricoltura regionale</i>	3
	Dire.it	03/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide</i>	5
	Livesicilia.it	03/04/2023	<i>Nasce Fedagricoltura Sicilia, appello per il comparto uva da tavola</i>	8
	Qds.it	03/04/2023	<i>Fedagricoltura in Sicilia per rispondere alle nuove sfide che giungono dal mondo dell'agricoltura</i>	9
	Palermo-24h.com	03/04/2023	<i>Nasce Fedagricoltura Sicilia, ricorso per il settore uva da tavola</i>	13
	Hashtagsicilia.it	03/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide che giungono dal mondo dell'a</i>	14
	Viveresicilia.it	03/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide</i>	17
	Vivereagrigento.it	04/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide</i>	19
	Viverecatania.it	03/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide</i>	21
	Viveresiracusa.it	04/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide</i>	23
	Viveretrapani.com	04/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide</i>	25
	Viveremilano.eu	03/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide</i>	27
	Viverenapoli.it	03/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide</i>	29
	Ilfattoniseno.it	03/04/2023	<i>Nasce Fedagricoltura Sicilia: alla guida nominato Giancarlo Granata</i>	31
	Forumitalia.info	03/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide</i>	34
	Cittadinapoli.com	03/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide</i>	35
	Notiziedi.it	03/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide</i>	37
	Ondazzurra.com	03/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide</i>	39
	247.libero.it	03/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide</i>	40
	Zazoom.it	03/04/2023	<i>Fedagricoltura si organizza in Sicilia per le nuove sfide dell'agricoltura regionale</i>	41

Costituitasi sabato scorso, alla guida nominato Giancarlo Granata **Cifa, Fedagricoltura risponde alle sfide del mondo dell'agricoltura in Sicilia**

PALERMO - Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata. Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana.

Fedagricoltura, aderente alla datoriale Cifa Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi" dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà.

"Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo rilevantisimo per la produzione dell'uva da tavola di circa 22.000 ettari" precisa Massimo Fasciana.

"La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono - dichiara Giancarlo Granata - il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell'uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l'iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di Ismea in massimo 25 anni".

"È noto - prosegue Granata - che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento".

"Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell'annata 2022, o valorizzare lo scarto dell'uva

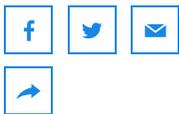


da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l'avvio di un'interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (Gdo) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell'Uva da Tavola Igp e per attivare aiuti a valere sui fondi Pnnr e del Psr al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione" conclude Granata.

Massimo Fasciana fa presente che "Fedagricoltura, insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale".

"Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell'uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell'agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi Pnnr e sui fondi Ue del Psr. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi" conclude Andrea Cafà.

Condividi:



HOME / GENERAL

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per le nuove sfide dell'agricoltura regionale



STOCCATE



"Sembra dedicata a te": Nino Frassica ridicolizza Fabio Fazio, gelo siderale | Video

CHE TEMPO CHE FA



"In baby doll di fronte a Vespa". Littizzetto mette nei guai Fazio

BOTTINO

Tir fermato dalla Finanza: clamoroso a Treviso, cosa c'era nascosto dentro | Video

FAMIGLIA SPACCATA

De Benedetti insulta Meloni? "Disgustoso", la Ferrari lo annienta: "Io con mio suocero..."

03 aprile 2023

a a a

Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata. Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda

crisi" dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà. "Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo rilevantissimo per la produzione dell'uva da tavola di circa 22.000 ettari" precisa Massimo Fasciana.

"La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono - dichiara Giancarlo Granata - il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell'uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l'iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni".

"E' noto - prosegue Granata - che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento".

"Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell'annata 2022, o valorizzare lo scarto dell'uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l'avvio di un'interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell'Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNNR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione" conclude Granata.

Massimo Fasciana fa presente che "Fedagricoltura, insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale".

"Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell'uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell'agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi" conclude Andrea Cafà.

In evidenza

Video



Tir fermato dalla Finanza:



SEARCH 🔍



DireTV



Radio Dire



Notiziari



Spider

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

LIVE news

3 Aprile 2023 - 10:04 - Viaggi d'istruzione, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito 50

Politica | Sanità | Ambiente | Mondo Hi-Tech | Cultura | Sport | Esteri | Regioni | Spettacolo | Cruciverba | Oroscopo

[Home](#) » [Territori](#) » [Sicilia](#) » Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide

Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano

Pubblicato: 03-04-2023 12:04 **Ultimo aggiornamento:** 03-04-2023 12:04

Canale: Lavoro

Autore: Redazione

IMPRESE



PALERMO – Sabato scorso, a Canicattì, si è **costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata**. Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. Fedagricoltura, **aderente alla datoriale CIFA Italia**, “ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi” dichiara il presidente di Cifa, **Andrea Cafà**.

“Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo relevantissimo per la produzione dell’uva da tavola di circa 22.000 ettari” precisa **Massimo Fasciana**.

“La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono- dichiara **Giancarlo Granata**- il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell’uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l’iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni”.

“E’ noto- prosegue Granata- che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo



Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide

L'INTERVISTA



Carlomagno (Flp): “Spaventosa carenza di organico nella Pa, in media -35%”

EMILIA ROMAGNA



Conserva: “L’alluminio è un materiale strategico. Salvaguardare l’approvvigionamento energetico”

ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento”.

“Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell’annata 2022, o valorizzare lo scarto dell’uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l’avvio di un’interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell’Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNNR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione” conclude Granata.

Massimo Fasciana fa presente che “Fedagricoltura, insieme con le altre associazioni di categoria, si farà **portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola** del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale”.

“Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell’uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell’agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un **controllo sulle frodi alimentari**, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi” conclude Andrea Cafà.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo www.dire.it

LOMBARDIA



Sarno Display: “Impegno continuo ‘B corp’ per un paradigma economico inclusivo, equo e rigenerativo”

IMPRESE



Angi, i giovani innovatori a sostegno del Made in Italy

SCUOLA E UNIVERSITÀ

Nasce Fedagricoltura Sicilia, appello per il comparto uva da tavola

LiveSicilia.it / Economia / Nasce Fedagricoltura Sicilia, appello per il comparto uva da tavola

Nasce Fedagricoltura Sicilia, appello per il comparto uva da tavola

La costituzione a Canicattì, in provincia di Agrigento

IMPRESE

Condividi

3' DI LETTURA

CANICATTÌ (AGRIGENTO) - Si è costituita a Canicattì Fedagricoltura

Sicilia, alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata. Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale Cifa Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi", come dice il presidente di Cifa, Andrea Cafà. "Siamo partiti da Canicattì e non a caso - aggiunge Fasciana -. Questa cittadina, insieme con il suo comprensorio a cavallo fra le province di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo rilevantisimo per la produzione dell'uva da tavola di circa 22.000 ettari".

Granata spiega: "La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell'uva da tavola. Facciamo appello alle istituzioni competenti per definire in tempi brevi l'iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con decreto cura Italia e decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di Ismea in massimo 25 anni".

"E' noto - prosegue Granata - che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento". E ancora: "Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell'annata 2022, o valorizzare lo scarto dell'uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al chilo) - aggiunge Granata -. Chiediamo inoltre l'avvio di un'interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell'Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNNR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione".

Fasciana fa presente che "Fedagricoltura, insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale". E Cafà conclude: "Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell'uva da tavola canicattinese - evidenza - vi è una crisi generale dell'agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi".

Pubblicato il



ADV

FEDAGRICOLTURA IN SICILIA PER RISPONDERE ALLE NUOVE SFIDE CHE GIUNGONO DAL MONDO DELL'AGRICOLTURA

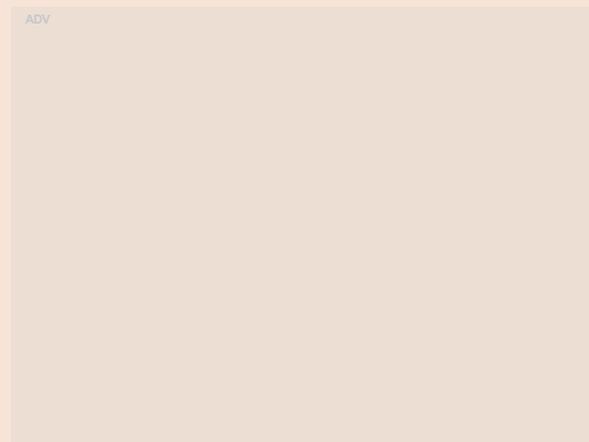
Redazione | lunedì 03 Aprile 2023



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata. Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana

Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita **Fedagricoltura Sicilia** alla cui guida è stato nominato **Giancarlo Granata**. Era presente il presidente nazionale della federazione, **Massimo Fasciana**.



Fedagricoltura, aderente alla datoriale **CIFA Italia**, “ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi” dichiara il presidente di Cifa, **Andrea Cafà**.

“Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo relevantissimo per la produzione dell’uva da tavola di circa 22.000 ettari” precisa **Massimo Fasciana**.

“La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono – dichiara **Giancarlo Granata** – il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell’uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l’iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni”.

“E’ noto – prosegue **Granata** – che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi

EDITORIALE

L'Editoriale del direttore

di Carlo Alberto Tregua

Il popolo della Scuola futuro del Paese

(31/03/2023)

L'Editoriale

di Pino Grimaldi

E ora viene il bello!



L'Editoriale del vicedirettore

di Raffaella Tregua

Respira. La felicità, le sue regole, le parole. Poi... respira

LE NOTIZIE DI OGGI

CRONACA

Intimidazione a giornalista, incendiata auto di famiglia della cronista Rossella Puccio

di Redazione

In fiamme l'auto di famiglia della cronista Rossella Puccio. Ecco cos'è accaduto e cosa

scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento”.

“Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell’annata 2022, o valorizzare lo scarto dell’uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l’avvio di un’interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell’Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNNR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione” conclude **Granata**.

ADV

Massimo Fasciana fa presente che “Fedagricoltura, insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale”.

“Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell’uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell’agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei

hanno ripreso le telecamere di sorveglianza.

ARRESTO

Minacciata, insultata e controllata ossessivamente: l’incubo di una donna e la denuncia

di Redazione

Storia di violenza e atti persecutori ai danni di una donna del Catanese. Dalle minacce al coraggio di chiamare i carabinieri per far arrestare il compagno.

CRONACA

Messina, padre porta figlio 11enne già morto in ospedale: Procura Patti apre inchiesta

di Redazione

Una vicenda poco chiara sulla quale ha deciso di fare luce la Procura di Patti

I PROVVEDIMENTI

L’espulsione e la rissa in campo dopo il 95’: cinque Daspo sportivi

di Redazione

Intervengono le forze dell’ordine dopo la violenta rissa durante Tremestierese Calcio e US Terranova.

CRONACA

Messina, grave anziano accoltellato per una lite condominiale: fermato l’aggressore

di Redazione

Una lite condominiale costa fendenti ad un anziano che adesso, all’ospedale Pappalardo versa in condizioni disperate

ADV

loro legittimi interessi” conclude **Andrea Cafà**.

Tag:

AGRICOLTURA

NEWS BREVI

🕒 Lun, 03/04/2023 - 11:57

Ospedale Gravina di Caltagirone, trasferimento temporaneo dell'Ambulatorio Vaccinazioni

di Redazione

🕒 Lun, 03/04/2023 - 11:56

Fedagricoltura in Sicilia per rispondere alle nuove sfide che giungono dal mondo dell'agricoltura

di Redazione

🕒 Dom, 02/04/2023 - 15:59

Rissa in discoteca durante concerto trapper, scattano 7 Daspo “Willy”

di Redazione

Scontri Napoli-Eintracht: domiciliari per un tifoso azzurro, Daspo a 5 ultras tedeschi

🕒 Sab, 01/04/2023 - 19:09

Perugia, tragico scontro auto-moto: morti 2 giovani

di Redazione

🕒 Sab, 01/04/2023 - 18:28

Catania-Lamezia, bottegghini aperti anche domenica

di Redazione

🕒 Sab, 01/04/2023 - 17:33

Trapani, rapina e ricettazione: arrestato 40enne, deve scontare 5 anni

di Redazione

🕒 Sab, 01/04/2023 - 15:37

[Home](#) / [notizie](#) / Nasce Fedagricoltura Sicilia, ricorso per il settore uva da tavola

notizie

Nasce Fedagricoltura Sicilia, ricorso per il settore uva da tavola

16 minuti fa

10

#Agrigento

CANICATTÌ (AGRIGENTO) – Si è costituita a Canicattì Fedagricoltura Sicilia, alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata. Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale Cifa Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle domande provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi", come dice il presidente di Cifa, Andrea Cafà. "Siamo partiti da Canicattì e non a caso – aggiunge Fasciana -. Questa cittadina, insieme con il suo comprensorio a cavallo fra le province di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo rilevantisimo per la produzione dell'uva da tavola di all'incirca 22.000 ettari".

Granata spiega: "La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netta diminuzione dei consumi impongono il riconoscimento dello stato di crisi per il settore dell'uva da tavola. Facciamo ricorso alle istituzioni competenti per definire in tempi brevi l'iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con decreto cura Italia e decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte degli istituti bancari alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di Ismea in massimo 25 anni".

PAGN3046

Copy URL



Articoli recenti

- > [Nasce Fedagricoltura Sicilia, ricorso per il settore uva da tavola](#)
- > [Palermo, Dario Mirri diventa un paladino: il video del giovane puparo Antonio Cadili](#)
- > [Sbarchi a Lampedusa, è allarme: troppi migranti con segni di violenza, in incremento le donne incinte](#)
- > [Nasce Federagricoltura Sicilia, ricorso per il settore uva da tavola](#)
- > [Balestrate, furto a un distributore di sigarette: inchieste in corso](#)



Home > Economia > Lavoro > Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide che giungono...

Economia Lavoro

- Pubblicità -

Fedagricoltura si organizza in

SCOPRI LE NOSTRE INTERVISTE ESCLUSIVE



Sicilia per rispondere alle nuove sfide che giungono dal mondo dell'agricoltura regionale

Scritto da **Redazione di Hashtag Sicilia** - 3 aprile 2023



CANICATTÌ (AG) – Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata.

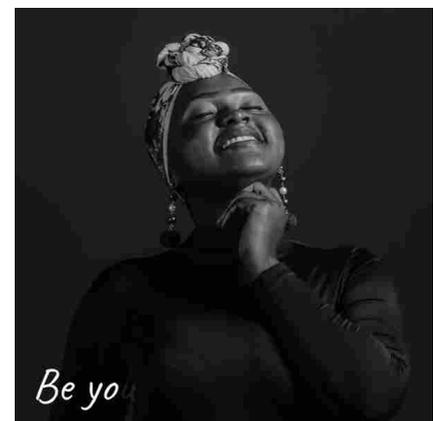
Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana.

Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi" dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà.

"Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo rilevantissimo per la produzione dell'uva da tavola di circa 22.000 ettari" precisa Massimo Fasciana.

"La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono – dichiara Giancarlo Granata – il riconoscimento dello stato di

crisi per il comparto dell'uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l'iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni".



“E’ noto – prosegue Granata – che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento”.

“Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell’annata 2022, o valorizzare lo scarto dell’uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l’avvio di un’interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell’Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNRR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione” conclude Granata. Massimo Fasciana fa presente che “Fedagricoltura, insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di

Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale”.

“Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell’uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell’agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNRR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi” conclude Andrea Cafà.

Condividi:

Tweet



Ultime notizie

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide che...

Lavoro 3 aprile 2023

Case Green: le implicazioni della Direttiva Europea sugli immobili in Italia

Apertura 3 aprile 2023

Trapani Palermo Messina Catania Siracusa Enna Ragusa Caltanissetta Agrigento Sicilia Italia Altri ▾

Cerca

vivere sicilia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora

Pelle secca e screpolata?
Chiama ora: 337 645768
Reladol


Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide



3' di lettura

Vivere Italia
 03/04/2023 - PALERMO - Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata.

Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi" dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà. "Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo rilevantissimo per la produzione dell'uva da tavola di circa 22.000 ettari" precisa Massimo Fasciana. "La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono- dichiara Giancarlo Granata- il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell'uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l'iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni". "E' noto- prosegue Granata- che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento". "Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell'annata 2022, o valorizzare lo scarto dell'uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l'avvio di un'interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell'Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNNR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione" conclude Granata. Massimo Fasciana fa presente che "Fedagricoltura,

IL GIORNALE DI DOMANI



Preparati al test di ammissione a Medicina con Vivere e

Logica Test


vivere italia
 QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

 Lombardo:
 "Coraggioso lo stop di Schifani al

fotovoltaico"

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide



Rubrica Prometeo del 2 aprile realizzata in collaborazione con

CNR MEDIA

Pnrr, Quirinale: nessun colloquio di Mattarella con Draghi e Gentiloni



I 3 Articoli più letti della settimana

- Agricoltura, nasce in Sicilia il registro della biodiversità dei vigneti - (42 Letture)
- Ponte sullo Stretto, Schifani: "Faremo la nostra parte e sfrutteremo opportunità per sviluppo infrastrutturale" - (40 Letture)
- Scordia, tentato omicidio: arrestati due fratelli - (40 Letture)

insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale". "Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell'uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell'agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi" conclude Andrea Cafà.

di **Agenzia DIRE**

Spingi su ↑



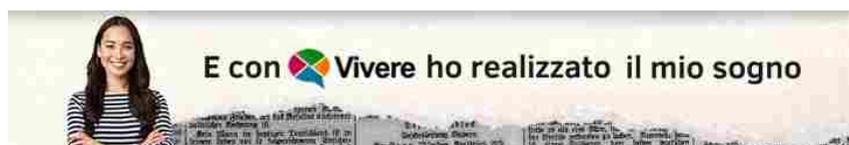
Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 aprile 2023 - 48 letture

In questo articolo si parla di sanità, ambiente, cultura, lavoro, politica, welfare, economica, hi-tech

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1Rj>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/d1Rj-140>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte

Trapani Palermo Messina Catania Siracusa Enna Ragusa Caltanissetta Agrigento Sicilia Italia Altri ▾

Cerca



Pelle secca e screpolata?
 Chiama ora: 337 645768



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide



3' di lettura Vivere Sicilia
 03/04/2023 - PALERMO - Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata.

Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi" dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà. "Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo rilevantisimo per la produzione dell'uva da tavola di circa 22.000 ettari" precisa Massimo Fasciana. "La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono- dichiara Giancarlo Granata- il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell'uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l'iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni". "E' noto- prosegue Granata- che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento". "Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell'annata 2022, o valorizzare lo scarto dell'uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l'avvio di un'interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell'Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNRR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione" conclude Granata. Massimo Fasciana fa presente che "Fedagricoltura,

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere sicilia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Vinitaly, patto Sicilia-Veneto per la tutela dei vini di Pantelleria e Conegliano

Conegliano

Al via la stagione estiva all'aeroporto di Palermo



Tumore dell'ovaio, alleanza fra Fondazione

Humanitas per la ricerca e Rinascente

Preparati al test di ammissione a Medicina con Vivere e Logica Test



Rosario Seidita è il nuovo presidente dell'Unione regionale

cuochi della Sicilia

Agrigento capitale italiana della cultura per il 2025



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Trump incriminato, oggi l'udienza a New York sul caso Stormy Daniels

Daniels

Pnrr, ipotesi Lega su rinuncia a parte dei soldi: lo stop di Meloni



insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale". "Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell'uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell'agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi" conclude Andrea Cafà.

di **Agenzia DIRE**

Spingi su ↑



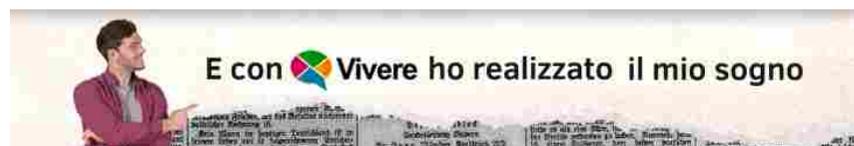
Rai, oggi Vigilanza: malumori Fdi su opposizione

Florida, porto d'armi senza licenza: firmata legge



I 3 Articoli più letti della settimana

- Lucca Sicula, via ai lavori su canale di gronda - (26 Letture)
- Agrigento capitale italiana della cultura per il 2025 - (14 Letture)
- Migranti, medico Lampedusa: "Qui nessuna tregua, dibattiti ideologici non servono" - (14 Letture)



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 aprile 2023 - 24 letture

In questo articolo si parla di **attualità**

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1RI>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/d1RI-145>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte

Trapani Palermo Messina Catania Siracusa Enna Ragusa Caltanissetta Agrigento Sicilia Italia Altri ▾

Cerca

vivere catania
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Pelle secca e screpolata?
Chiama ora: 337 645768

Reladol



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide



3' di lettura Vivere Italia
03/04/2023 - PALERMO - Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata.

Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi" dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà. "Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo rilevantisimo per la produzione dell'uva da tavola di circa 22.000 ettari" precisa Massimo Fasciana. "La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono- dichiara Giancarlo Granata- il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell'uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l'iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni". "E' noto- prosegue Granata- che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento". "Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell'annata 2022, o valorizzare lo scarto dell'uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l'avvio di un'interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell'Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNRR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione" conclude Granata. Massimo Fasciana fa presente che "Fedagricoltura,

IL GIORNALE DI DOMANI



Preparati al test di ammissione a Medicina con Vivere e

Logica Test



vivere sicilia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Preparati al test di ammissione a Medicina con Vivere e

Logica Test

Rosario Seidita è il nuovo presidente dell'Unione regionale cuochi della Sicilia



Agrigento capitale italiana della cultura per il 2025

Sulle strade italiane 35 morti nell'ultimo weekend: è il peggiore dell'anno. 8 sono in Sicilia



Bollettino settimanale Covid: in calo i contagi in Sicilia, ricoveri



stabili

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Lombardo: "Coraggioso lo stop di Schifani al

fotovoltaico"

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide

insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale". "Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell'uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell'agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi" conclude Andrea Cafà.

di **Agenzia DIRE**

Spingi su ↑



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 aprile 2023 - 48 letture

In questo articolo si parla di sanità, ambiente, cultura, lavoro, politica, welfare, economica, hi-tech

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1Rj>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/d1Rj-142>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Rubrica Prometeo del
2 aprile realizzata in
collaborazione con

CNR MEDIA

Pnrr, Quirinale: nessun
colloquio di Mattarella
con Draghi e Gentiloni



I 3 Articoli più letti della settimana

- Fotovoltaico, Schifani: "Blocco autorizzazioni, no vantaggi ai siciliani" - (38 Letture)
- Si rinnova e si amplia l'iniziativa "Catania-Tu Go": abbonamento integrato metro-bus a soli 20 euro - (38 Letture)
- Scordia, tentato omicidio: arrestati due fratelli - (22 Letture)

Trapani Palermo Messina Catania Siracusa Enna Ragusa Caltanissetta Agrigento Sicilia Italia Altri ▾

Cerca

vivere siracusa
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Pelle secca e screpolata?
Chiama ora: 337 645768

Reladol



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide



3' di lettura Vivere Sicilia
03/04/2023 - PALERMO - Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata.

Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi" dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà. "Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo rilevantisimo per la produzione dell'uva da tavola di circa 22.000 ettari" precisa Massimo Fasciana. "La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono- dichiara Giancarlo Granata- il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell'uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l'iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni". "E' noto- prosegue Granata- che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento". "Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell'annata 2022, o valorizzare lo scarto dell'uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l'avvio di un'interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell'Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNRR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione" conclude Granata. Massimo Fasciana fa presente che "Fedagricoltura,

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere sicilia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Vinitaly, patto Sicilia-Veneto per la tutela dei vini di Pantelleria e Conegliano

Conegliano

Al via la stagione estiva all'aeroporto di Palermo



Tumore dell'ovaio, alleanza fra Fondazione

Humanitas per la ricerca e Rinascente

Preparati al test di ammissione a Medicina con Vivere e Logica Test



Rosario Seidita è il nuovo presidente dell'Unione regionale cuochi della Sicilia

Agrigento capitale italiana della cultura per il 2025



Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici
Italpress vi informa
>> Italpress

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Trump incriminato, oggi l'udienza a New York sul caso Stormy Daniels

Daniels

Pnrr, ipotesi Lega su rinuncia a parte dei soldi: lo stop di Meloni



insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale". "Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell'uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell'agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi" conclude Andrea Cafà.

di Agenzia DIRE

Spingi su ↑



Rai, oggi Vigilanza: malumori Fdi su opposizione

Florida, porto d'armi senza licenza: firmata legge



I 3 Articoli più letti della settimana

- Comunali, Schifani: "Bandiera? Tavolo centrodestra ha detto no" - (16 Letture)
- Salute mentale, due nuove sezioni nelle carceri di Palermo e Siracusa - (10 Letture)
- Amministrative, indetti i comizi elettorali: in Sicilia 128 Comuni al voto il 28 e il 29 maggio - (10 Letture)



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 aprile 2023 - 24 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1RI>

Licenza Creative Commons L'indirizzo breve è <https://vivere.me/d1RI-144>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Trapani Palermo Messina Catania Siracusa Enna Ragusa Caltanissetta Agrigento Sicilia Italia Altri ▾

Cerca

vivere trapani

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Pelle secca e screpolata?
Chiama ora: 337 645768**Reladol**

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide



3' di lettura

Vivere Sicilia

03/04/2023 - PALERMO - Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata.

Era presente il presidente nazionale della federazione,

Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi" dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà. "Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo relevantissimo per la produzione dell'uva da tavola di circa 22.000 ettari" precisa Massimo Fasciana. "La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono - dichiara Giancarlo Granata - il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell'uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l'iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni". "E' noto - prosegue Granata - che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento". "Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell'annata 2022, o valorizzare lo scarto dell'uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l'avvio di un'interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell'Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNRR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione" conclude Granata. Massimo Fasciana fa presente che "Fedagricoltura, insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale". "Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell'uva da tavola canicattinese vi

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere sicilia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Vinitaly, patto Sicilia-Veneto per la tutela dei vini di Pantelleria e Conegliano

Conegliano

Al via la stagione estiva all'aeroporto di Palermo



Tumore dell'ovaio, alleanza fra Fondazione

Humanitas per la ricerca e Rinascente

Preparati al test di ammissione a Medicina con Vivere e Logica Test



Rosario Seidita è il nuovo presidente dell'Unione regionale cuochi della Sicilia

Agrigento capitale italiana della cultura per il 2025



Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici Italtpress vi informa

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Trump incriminato, oggi l'udienza a New York sul caso Stormy Daniels

Daniels

Pnrr, ipotesi Lega su rinuncia a parte dei soldi: lo stop di Meloni



è una crisi generale dell'agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi" conclude Andrea Cafà.

di **Agenzia DIRE**

Spingi su ↑



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 aprile 2023 - 24 letture

In questo articolo si parla di **attualità**

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1RI>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/d1RI-149>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorprendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste



Rai, oggi Vigilanza: malumori Fdi su opposizione

Florida, porto d'armi senza licenza: firmata legge



I 3 Articoli più letti della settimana

- Aeronautica Militare, open day al 37^a Stormo di Trapani-Birgi per i cento anni - (26 Letture)
- Bollettino settimanale Covid: in calo i contagi in Sicilia, ricoveri stabili - (8 Letture)
- Open day al polo universitario, grande interesse per l'ampliamento dell'offerta formativa - (8 Letture)

Milano Mantova Lecco Brescia Monza Bergamo Como Varese Pavia Cremona Lodi Sondrio Saronno Cinisello Balsamo Groane Sesto San Giovanni Tradate Altri ▾

Cerca

vivere milano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Pelle secca e screpolata?
Chiama ora: 337 645768

Reladol



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide



3' di lettura

Vivere Italia
03/04/2023 - PALERMO - Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata.

Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi" dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà. "Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo relevantissimo per la produzione dell'uva da tavola di circa 22.000 ettari" precisa Massimo Fasciana. "La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono- dichiara Giancarlo Granata- il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell'uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l'iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni". "E' noto- prosegue Granata- che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento". "Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell'annata 2022, o valorizzare lo scarto dell'uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l'avvio di un'interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell'Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNRR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione" conclude Granata. Massimo Fasciana fa presente che "Fedagricoltura, insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e

IL GIORNALE DI DOMANI



Preparati al test di ammissione a Medicina con Vivere e

Logica Test



vivere lombardia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Como: Ricettazione e riciclaggio di oro da e verso la Svizzera.

Sequestrate disponibilità finanziarie per oltre 200 mila euro

Preparati al test di ammissione a Medicina con Vivere e Logica Test



"Muoviti", il nuovo singolo di Mattia Rame è disponibile a

Milano, dal 24 marzo, in radio

Milano: nomine. A2a, il Comune indica i componenti del



Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale



Luino: frana, riunione operativa in Prefettura. Assessore La Russa:

"Monitoriamo costantemente il territorio"

Covid Lombardia: i dati aggiornati



vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

nazionale". "Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell'uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell'agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNRR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi" conclude Andrea Cafà.

di **Agenzia DIRE**

Spingi su ↑



A Roma la nuova opera Laika in via Rasella chiede le dimissioni di La Russa

Pnrr, Urso "Serve più flessibilità, risorse su quello che serve"



Lombardo: "Coraggioso lo stop di Schifani al fotovoltaico"



Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide



I 3 Articoli più letti della settimana

- Milano, al neurologico 'Besta' altri 24 nuovi ambulatori. A breve inizio lavori. Fontana e Comazzi: bene sinergia pubblico privato - (130 Letture)
- Treni storici, riparte la stagione in Lombardia con nuove tratte - (92 Letture)
- Milano design week. Torna la settimana del design dal 17 al 23 aprile con oltre 1.200 appuntamenti in città - (78 Letture)

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 aprile 2023 - 48 letture

In questo articolo si parla di sanità, ambiente, cultura, lavoro, politica, welfare, economica, hi-tech

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1Rj>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/d1Rj-9>



FICO
IL PARCO DA GUSTARE

2€ DI SCONTO
CON IL CODICE PROMO
FICOVIVERE



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorprendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste

0 Commenti

1 Accedi ▼

Napoli Salerno Caserta Benevento Avellino Campania Italia Altri ▾

Cerca

vivere **napoli**
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Contatti ▾

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide



3' di lettura

Vivere Italia 03/04/2023 - PALERMO - Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata.

Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi" dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà. "Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo rilevantisimo per la produzione dell'uva da tavola di circa 22.000 ettari" precisa Massimo Fasciana. "La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono- dichiara Giancarlo Granata- il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell'uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l'iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni". "E' noto- prosegue Granata- che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento". "Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell'annata 2022, o valorizzare lo scarto dell'uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l'avvio di un'interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell'Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNRR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione" conclude Granata. Massimo Fasciana fa presente che "Fedagricoltura, insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale". "Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell'uva da tavola canicattinese vi

IL GIORNALE DI DOMANI



Preparati al test di ammissione a Medicina con Vivere e

Logica Test



vivere **campania**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Preparati al test di ammissione a Medicina con Vivere e

Logica Test

Orta di Atella, in casa cocaina e hashish: arrestati padre e figlio



Sulle strade italiane 35 morti nell'ultimo weekend: è il peggiore dell'anno. 4 sono in Campania



Salerno: droga dal Sudamerica, maxi sequestro al porto.



219 chili di cocaina in un container

vivere **italia**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Lombardo: "Coraggioso lo stop di Schifani al

fotovoltaico"

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide



Rubrica Prometeo del 2 aprile realizzata in collaborazione con

CNR MEDIA

è una crisi generale dell'agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi" conclude Andrea Cafà.

di Agenzia DIRE

Spingi su ↑



Pelle secca e screpolata?
Chiama ora: 337 645768

Reladol



Pnrr, Quirinale: nessun colloquio di Mattarella con Draghi e Gentiloni



I 3 Articoli più letti della settimana

- Agente di polizia penitenziaria suicida a Secondigliano - (40 Letture)
- Sant'Antonio Abate, malore a scuola: morto bambino di 8 anni - (32 Letture)
- Ragazzo ucciso a Napoli, centinaia in strada per la fiaccolata: "Pio vive, giustizia" - (28 Letture)

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 aprile 2023 - 34 letture

In questo articolo si parla di sanità, ambiente, cultura, lavoro, politica, welfare, economica, hi-tech

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1Rj>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/d1Rj-25>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorprendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste

ADV

IL FATTO SICILIANO

Nasce Fedagricoltura Sicilia: alla guida nominato Giancarlo Granata

Redazione 2 | Lun, 03/04/2023 - 12:28

Condividi su:



Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata. Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi" dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà. "Siamo partiti da Canicattì e non a caso.

PRIMO PIANO



CULTURA EVENTI E SPETTACOLI

Caltanissetta, Gesù Nazareno sulla barca infiorata commuove il popolo: è iniziata la Settimana Santa più bella di Sicilia

PRIMOPIANO

Caltanissetta, "A Scinnenza" di A.Te.Pa. compie 50 anni e torna in piazza lunedì 3 e martedì 4 aprile

PRIMOPIANO

Caltanissetta, Gesù Nazareno apre la Settimana Santa: torna la processione della Domenica delle Palme

ATTUALITÀ



Pasqua, è caro-voli: da Roma a Catania 369 euro. Assoutenti, rincaro anche per i treni



IL FATTO SICILIANO



IL FATTO SICILIANO

Nasce Fedagricoltura Sicilia: alla guida nominato Giancarlo Granata

IL FATTO SICILIANO

Sicilia, presentato il 14° DDL su Norman Zarcone: "Sia messaggio di libertà e meritocrazia"

IL FATTO SICILIANO

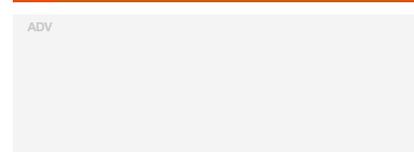
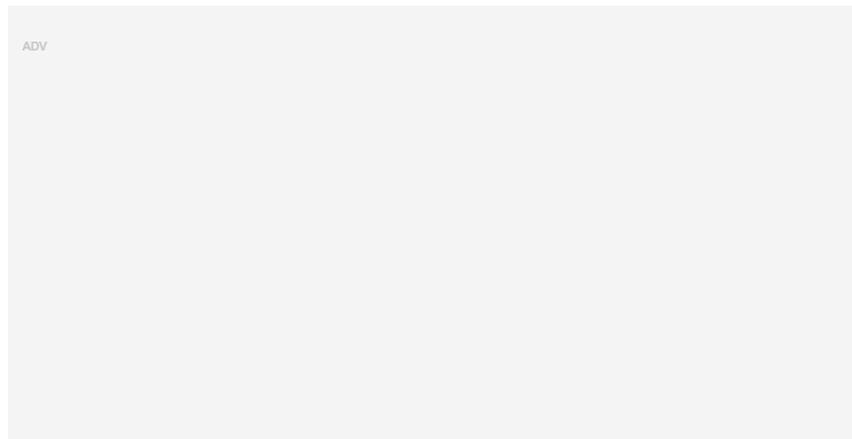
Lite condominiale degenera, accoltellato 80enne: è grave

IL FATTO SICILIANO

"Pesta" e minaccia di morte la compagna, arrestato 50enne

Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di **Caltanissetta**, costituisce da sempre un distretto agricolo rilevantisimo per la produzione dell’uva da tavola di circa 22.000 ettari” precisa Massimo Fasciana. “La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono- dichiara Giancarlo Granata- il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell’uva da tavola.

Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l’iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni”. “E’ noto- prosegue Granata- che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento”. “Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell’annata 2022, o valorizzare lo scarto dell’uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg.



Chiediamo inoltre l’avvio di un’interlocuzione con la grande distribuzione

organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell'Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNNR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione” conclude Granata.

Massimo Fasciana fa presente che “Fedagricoltura, insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale”.

“Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell'uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell'agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi” conclude Andrea Cafà.

FEDERAGRICOLTURA

GIANCARLO GRANATA

SICILIA

CRONACA



Dusty: A Caltanissetta rifiuti sempre meno differenziati: trovati 11 non conformi su 17

di Redazione 2 Lun, 03/04/2023 - 12:18

CRONACA

Caltanissetta. La Polizia di Stato nella tradizionale processione del “Gesù Nazareno”

CRONACA

Scontri tra tifoserie: Polizia e Carabinieri arrestano 15 persone per rissa, violenza, resistenza e lesioni

CRONACA

“Discovery 1”, Arrestate tre persone dalla Polizia e condotte al carcere di Caltanissetta: devono scontare condanne definitive

CRONACA

Caltanissetta. Tre alunni del plesso “Pietro Leone” parteciperanno, a Milano, alla Finale Nazionale dei “Giochi Matematici 2023” organizzati dalla Bocconi

ATTUALITÀ

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide

PALERMO Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata. Era presente il presidente nazionale della federazione,



Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà. Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo relevantissimo per la produzione dell'uva da tavola di circa 22.000 ettari precisa Massimo Fasciana. La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono- dichiara Giancarlo Granata- il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell'uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l'iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni. E' noto- prosegue Granata- che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento. Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell'annata 2022, o valorizzare lo scarto dell'uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l'avvio di un'interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell'Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNNR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione conclude Granata. Massimo Fasciana fa presente che Fedagricoltura, insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale. Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell'uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell'agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi conclude Andrea Cafà. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it> continua a leggere sul sito di riferimento Privacy Overview This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functionalities of the Necessary Non-necessary



APR

3rd



cittadinapoli

Notizie sulla città di Napoli e da tutto il mondo

Home > Economia

| 9 Views | 4 Mins | 0 Comment

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide

REDAZIONE WEB - 03/04/2023

PALERMO – Sabato scorso, a Canicatti, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata. Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi" dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà.

"Siamo partiti da Canicatti e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo rilevantisimo per la produzione dell'uva da tavola di circa 22.000 ettari" precisa Massimo Fasciana.

"La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono- dichiara Giancarlo Granata- il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell'uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l'iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni". "E' noto- prosegue Granata- che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento". "Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell'annata 2022, o valorizzare lo scarto dell'uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l'avvio di un'interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell'Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNRR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione" conclude Granata.

Massimo Fasciana fa presente che "Fedagricoltura, insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale".

Cerca

in evidenza

blocco di ChatGPT: "Decisione del Garante spropositata"

La Russa si scusa, ma la

Attenta to via Rasella, La Russa si

Calend a: "Scontro tra titani fra La

Rampelli (Fdi): "Mulle contro chi usa

Tg Politico Parla: edizioni del 31

Vittorio Feltri ossessionato da Schlein, La

Ecco gli 'eroi' italiani: quali sono

“Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell’uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell’agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi” conclude Andrea Cafà.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it>

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

PREVIOUS

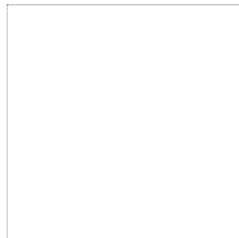
BOMBA DI GRANDINE A ROMA: LE IMMAGINI FANNO IL GIRO DEL WEB

RELATED POST



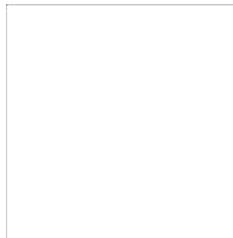
02/12/2022

A Roma Al Via Proteste In Piazza Fiume, La Rinascente ‘Blindata’ Dalla Polizia



27/03/2023

A Bologna Via Crucis Contro Le Suore: “Licenziano E Offendono”



01/07/2021

La Calabria Ospita I Mondiali Di Kite Surf Dal 7 Al 18 Luglio

17/09/2021

Nuovi Arresti Nell’inchiesta ‘Persofone’, Fermati In Tre Per Un Grave Pestaggio A Bagheria

cittadinapoli

cittadinapoli non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n° 62 del 7.03.2001. Il materiale reperito in rete è stato in buona fede ritenuto di pubblico dominio. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d’autore vogliate comunicarlo via e-mail per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

Contattaci: redazione@cittadinapoli.com



Home > europa

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide

EUROPA | 9 persone lo consigliano 3 Apr 2023, 10:37 |

Torna Sorsi d'Autore 2023: tra enogastronomia e cultura

1 APR 2023, 10:37

Israele, Cesarea Marittima è il miglior sito archeologico estero

3 APR 2023, 10:37

Codice a barre: il bip che 50 anni fa cambiò la spesa e continuerà a farlo

1 APR 2023, 10:37

Federgroup: 6 nuove strutture a Milano, Ischia e Gallipoli

1 APR 2023, 10:37

Il 4 aprile Seminario Permanente Luigi Veronelli a Vinitaly 2023

1 APR 2023, 10:37



PALERMO – Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata. Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, “ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi” dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà.

“Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo rilevantisimo per la produzione dell’uva da tavola di circa 22.000 ettari” precisa Massimo Fasciana.

“La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono- dichiara Giancarlo Granata- il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell’uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l’iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni.”.E’ noto- prosegue Granata- che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento.”.Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell’annata 2022, o valorizzare lo scarto dell’uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l’avvio di un’interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell’Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNNR e del PSR al fine di



Torna Sorsi d'Autore 2023: tra enogastronomia e cultura



Israele, Cesarea Marittima è il miglior sito archeologico estero



Codice a barre: il bip che 50 anni fa cambiò la spesa e continuerà a farlo

LOAD MORE ▾

mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione” conclude Granata.

Massimo Fasciana fa presente che “Fedagricoltura, insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale”.

“Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell’uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell’agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi” conclude Andrea Cafà.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it>

Mi piace:

Caricamento...

Correlati

Da Cifa e Confsal il primo contratto collettivo nazionale per il settore dell’ict
23 Lug 2021, 3:29

Al via il corso di formazione ‘Contrattazione collettiva’ di Cifa Italia
26 Set 2022, 9:53

Peggiorano le condizioni meteo in Sicilia, allerta arancione su gran parte dell’isola
14 Nov 2021, 18:28



Previous article

Arnoud J. van Wingerde nuovo ceo di Metro Italia

Next article

Bonus facciate, truffa ad Ascoli Piceno: sequestrati 4 milioni di euro



Cerca...

[Mostra tutto](#)

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide

🕒 3 Aprile 2023

PALERMO – Sabato scorso, a Canicattì, si è costituita Fedagricoltura Sicilia alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata. Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, “ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo siciliano che sta vivendo una profonda crisi” dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà.

“Siamo partiti da Canicattì e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le provincie di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo rilevantisimo per la produzione dell’uva da tavola di circa 22.000 ettari” precisa Massimo Fasciana.

“La crisi economica, anche a seguito della situazione politica internazionale, i costi di produzione e di trasporto altissimi, il lungo periodo di siccità, i problemi di mercato dovuti a un netto calo dei consumi impongono - dichiara Giancarlo Granata - il riconoscimento dello stato di crisi per il comparto dell’uva da tavola. Facciamo appello alle Istituzioni competenti per definire in tempi brevi l’iter procedurale che consenta di riconoscere una serie di aiuti immediati tra i quali, come avvenuto con Decreto cura Italia e Decreto Liquidità, la sospensione delle segnalazioni di incaglio o sofferenza da parte delle banche alla Centrale rischi e la rinegoziazione-ristrutturazione delle esposizioni bancarie con la garanzia di ISMEA in massimo 25 anni”. “E’ noto- prosegue Granata- che tutti questi fattori hanno determinato per i produttori il crollo dei prezzi scesi tra 0,30 e 0,50 centesimi, ben al di sotto dei costi di produzione. Questo ha causato un forte indebitamento delle aziende agricole, molte delle quali ora rischiano il fallimento”. “Abbiamo diverse proposte, per esempio riconoscere un contributo straordinario integrativo di almeno 25 centesimi al Kg di uva, a causa della crisi di mercato nell’annata 2022, o valorizzare lo scarto dell’uva da tavola non idoneo alla commercializzazione (destinato alla trasformazione industriale per la produzione di zuccheri a utilizzo agroindustriale e alla produzione di mosti concentrati rettificati) grazie a un prezzo garantito alle cantine (almeno 25-30 centesimi al Kg. Chiediamo inoltre l’avvio di un’interlocuzione con la grande distribuzione organizzata (GDO) per fissare un equo compenso, per avviare campagne di marketing sui media nazionali che esaltino le proprietà organolettiche dell’Uva da Tavola IGP e per attivare aiuti a valere sui fondi PNNR e del PSR al fine di mitigare la crescita esponenziale dei costi di produzione” conclude Granata.

Massimo Fasciana fa presente che “Fedagricoltura, insieme con le altre associazioni di categoria, si farà portavoce delle istanze dei produttori di Uva da Tavola del comprensorio canicattinese e seguirà la vicenda con attenzione chiedendo un incontro con le istituzioni competenti a livello regionale e nazionale”.

“Oltre alla crisi che colpisce il comparto dell’uva da tavola canicattinese vi è una crisi generale dell’agricoltura siciliana, a cominciare dal comparto degli ortaggi e delle primizie orticole. Ne siamo dolorosamente consapevoli. Per questo diciamo che occorre avviare un controllo sulle frodi alimentari, promuovere campagne pubblicitarie su scala nazionale che evidenzino la qualità dei nostri prodotti e attivare specifici aiuti a valere sui fondi PNNR e sui fondi UE del PSR. Continueremo ad ascoltare i produttori siciliani e saremo una nuova voce a difesa dei loro legittimi interessi” conclude Andrea Cafà.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it>

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

Leggi anche...

3 Aprile 2023



I vini del Lazio in mostra al Vinitaly

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide

Agenzia Dire 1 1 ora fa

Politica - Fedagricoltura, aderente alla datoriale CIFA Italia, ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: fedagricoltura
 Organizzazioni: cifa italia
 Luoghi: sicilia
 Tags: sfide territorio



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide

Agenzia Dire - 1 ora fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AVM: FRITZ! Live: roadshow in collaborazione con i distributori



Fedagricoltura si organizza in Sicilia per le nuove sfide dell'agricoltura regionale

Autore: [liberoquotidiano](#)[Commenta](#)

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per le nuove sfide dell'agricoltura regionale (Di lunedì 3 aprile 2023) Sabato scorso, a Canicatti, si è costituita **Fedagricoltura Sicilia** alla cui guida è stato nominato Giancarlo Granata. Era presente il presidente nazionale della federazione, Massimo Fasciana. **Fedagricoltura**, aderente alla datoriale CIFA Italia, "ha deciso di strutturarsi sul territorio per rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti dal mondo agricolo **Siciliano** che sta vivendo una profonda crisi" dichiara il presidente di Cifa, Andrea Cafà. "Siamo partiti da Canicatti e non a caso. Questa cittadina, insieme al suo comprensorio a cavallo fra le province di Agrigento e di Caltanissetta, costituisce da sempre un distretto agricolo relevantissimo per la produzione **dell'uva** da tavola di circa 22.000 ettari" precisa Massimo Fasciana. "La ...

[Leggi su liberoquotidiano](#)

Seguici in Rete



Nasce in provincia di Agrigento la Fedagricoltura: si parte dall'Uva Italia di Canicatti

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide provenienti da mondo della agricoltura siciliana partendo da Canicatti e dalla provincia di Agrigento. 'Nasce in provincia di ...

Nasce in provincia di Agrigento la Fedagricoltura: si parte dall'Uva Italia di Canicatti

Fedagricoltura si organizza in Sicilia per rispondere alle nuove sfide provenienti da mondo della